

AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO - FERMO
VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO
DEL 25 OTTOBRE 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 25 ottobre alle ore 18.00, presso la sede legale dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo sita in Viale Indipendenza, 38/A - Ascoli Piceno, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente, giusta convocazione effettuata dal Presidente Ivo Panichi con nota prot. n. 63/22 del 18/10/2022 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente e ordine del giorno;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Progetto per la ricostituzione, la razionalizzazione e la digitalizzazione di un archivio storico dell'Automobili Club Ascoli Piceno – Fermo. Atto di indirizzo e provvedimenti conseguenti;
4. Scadenza contratti affiliazione Delegazioni: approvazione contratto tipo 2023-2025;
5. Rinnovo “Regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa 2023/2025” ex art. 2, comma 2-bis, Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101 (convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125);
6. Approvazione Budget annuale 2023;
7. Approvazione Budget annuale 2023 della società in house denominata Mobility Service Srl;
8. Piani e Progetti dell'AC per il triennio 2023/2025;
9. Approvazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025;
10. Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 ai sensi dell'art. 1° dell'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 e ss.mm.ii. Provvedimenti conseguenti;
11. Analisi report andamento attività 1° semestre 2022 Società Mobility Service Srl;
12. Presa d'atto e ratifica determinazioni del Direttore n. 525 del 18/05/2022 al n. 533 del 17/10/2022;
13. Varie ed eventuali.

La riunione si svolge anche in videoconferenza, ai sensi degli artt. 16 e 54 del vigente Statuto, con domiciliata presso la sede centrale dell'Ente ove si trovano, simultaneamente, il Presidente ed il Direttore.

Il collegamento in video conferenza è effettuato con utilizzo della piattaforma *Google Meet*.

Sono presenti i Consiglieri, I. Panichi, A. Bargoni, L. Frascari, M. Laureati oltre ai Revisori dei Conti, P. Perla, D. Gibellieri e Q Di Girolami. E' assente giustificato il Consigliere, M. Curzi. Assiste alla seduta, su espresso invito del Presidente, il Dr. Maurizio Frascarelli, Amministratore Unico della Società in house dell'Ente denominata “Mobility Service Srl”.

Ai sensi del vigente Statuto, il Cav. Ivo Panichi assume la Presidenza della riunione e funge da Segretario il Direttore, Dott. S. Vitellozzi.

Il Presidente, dopo il saluto di benvenuto ai convenuti, dato atto della regolarità della convocazione ai sensi degli artt. 16 e 54 comma 3 dello Statuto e verificata la sussistenza del numero legale dei presenti, rileva che tutti i Consiglieri/Revisori sono intervenuti fisicamente in presenza. Per quanto sopra, viene dichiarata aperta la seduta ed atta a deliberare validamente sugli argomenti all'ordine del giorno.

PUNTO 1) - approvazione verbale precedente e dell'ordine del giorno;

Il Direttore, previo precedente invio di copia del verbale relativo alla precedente riunione del Consiglio Direttivo tenutasi il 12/05/2022 a tutti i componenti, dà lettura degli argomenti e delle deliberazioni in esso riportati. Al termine della lettura invita i Consiglieri a riferire eventuali osservazioni in merito al contenuto del verbale.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

UDITO il Direttore;

LETTO attentamente il verbale del Consiglio Direttivo della seduta del 12/05/2022;

RITENENDO il contenuto del suddetto verbale perfettamente corrispondente alle volontà espresse dal Consiglio Direttivo nella seduta in argomento;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

APPROVARE senza alcuna osservazione il contenuto del verbale della riunione del Consiglio Direttivo dell'A.C. Ascoli Piceno – Fermo del 12/05/2022.

APPROVARE altresì tutti i punti posti all'ordine del giorno dell'odierna seduta.

PUNTO 2) - Comunicazioni del Presidente;

Il Presidente apre i lavori rappresentando ai presenti che i primi mesi del 2022 sono stati davvero molto positivi per l'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo, sia per i servizi erogati all'utenza da parte delle strutture dell'Ente, sia per tutte le attività istituzionali portate avanti in tale periodo. In particolar modo il Cav. Panichi pone in evidenza il notevole successo riscosso dall'Ente dall'organizzazione del principale evento sportivo dell'anno, ossia la 61^a edizione della Coppa Paolino Teodori svoltasi dal 24 al 26 giugno 2022. Il Presidente ricorda che il citato evento è stato fortemente voluto dall'Organo di indirizzo in quanto, come deliberato nella seduta del 27/10/2021, è stato ritenuto un patrimonio dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo da tutelare in via prioritaria. Il Cav. Panichi sottolinea che, grazie all'ottimo lavoro portato avanti dalle strutture dell'Ente in sinergia con il Gruppo Sportivo Dilettantistico A.C. Ascoli, le spese per la realizzazione di tale evento sono state totalmente coperte - oltre che dalla partecipazione economica dell'Ente - dagli introiti pubblicitari e dalle quote di iscrizione dei concorrenti. A testimonianza di quanto detto, il Direttore consegna a ciascuno dei presenti una copia della Relazione illustrativa finale redatta dalla sopra citata Associazione e contenente, tra l'altro, il prospetto di rendicontazione finale delle entrate e le uscite registrate per l'iniziativa in argomento (detto documento viene allegato al presente verbale costituendone parte integrante e sostanziale). Nel dettaglio, la 58^a Coppa Paolino Teodori ha conferito ampia visibilità all'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo ed un ottimo ritorno d'immagine nei confronti della collettività e delle Istituzioni, difatti la gara automobilistica - valevole per l'International Hill Climb Cup ed il Campionato Italiano di velocità in montagna - ha ricevuto gli elogi da parte degli Organi Federali preposti alla valutazione l'apparato organizzativo, dei Commissari nazionali ed internazionali, dei media locali e nazionali e dei piloti e Team partecipanti. Il Direttore, successivamente, illustra i dettagli dei rapporti ispettivi redatti dai competenti organi FIA ed ACI Sport e ne consegna copia ai presenti.

Terminata l'analisi dei suddetti rapporti ispettivi, il Direttore evidenzia che il rango europeo raggiunto con impegno dal Comitato ha fatto registrare per l'edizione appena passata ottimi risultati anche sotto il profilo del ritorno economico per la Provincia ed i dati lo confermano, infatti nei tre giorni della competizione abbiamo registrato il "tutto esaurito" presso le strutture ricettive ed extra-ricettive del territorio, oltre ad una serie di numeri di assoluto rilievo rappresentativi del livello di impegno che richiede la gara:

- gara seguita in **67 paesi** in tutto il mondo;
- **57 persone** impegnate nell'organizzazione durante tutto l'anno;
- **384 addetti** tra commissari di percorso, ufficiali di gara, cronometristi ed addetti ai servizi;
- **32 postazioni** di controllo radio-collegate in digitale su circa 5 km di percorso;
- **7 mezzi sanitari** con personale medico e paramedico qualificato e team di estricazione;
- **1 eliambulanza** allertata con 2 spazi riservati per l'atterraggio;
- **14 automezzi di soccorso** (antincendio, team di decarcerazione, 5 carri attrezzi, servizio ripristino protezioni, 2 mezzi per il servizio di pulizia strada);
- **2 rilevazioni intermedie** dei tempi di gara;
- **10.000 mq. di paddock** a disposizione dei team;
- **216 piloti** iscritti provenienti da tutta Europa;
- **10 vetture di servizio** a disposizione dell'organizzazione;
- **38 operatori media accreditati**;
- **9 ore di diretta video e radiofonica** della cronoscalata trasmessa sui nostri canali Social, su Digitale Terrestre e SKY;
- **13 zone delimitate per il pubblico** presente sul tracciato di gara;
- **12 ore di trasmissioni televisive** nazionali e locali;
- oltre **90.000 visite sul ns. sito www.coppateodori.org**;
- oltre **500.000 contatti raggiunti** durante le dirette Facebook;
- oltre **2.850.000 visualizzazioni** e **15.300 "Mi Piace"** registrati sulla pagina Facebook;
- **15.000 spettatori** stimati lungo il tracciato nel weekend di gara (con accesso gratuito);
- **2 bus-navetta gratuiti** a disposizione degli spettatori per raggiungere la zona partenza;
- **7 isole ecologiche** lungo il percorso per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Proseguendo, il Dr. Vitellozzi rappresenta che alcuni eventi sono talmente radicati nella storia e nelle tradizioni di alcuni territori, che ne divengono il simbolo identificativo e costituiscono un incredibile volano capace di rappresentare e valorizzare proprio quei luoghi, le sue bellezze paesaggistiche e architettoniche, la sua ospitalità e le sue eccellenze, attraendo verso di sé coloro che non hanno ancora avuto la possibilità di conoscerli. Uno di questi eventi è certamente la "Coppa Paolino Teodori" che, senza interruzioni, da oltre mezzo secolo, richiama l'attenzione ed attira a sé migliaia e migliaia di appassionati di automobilismo, dando la possibilità all'AC, alla Regione Marche ed alla Città di Ascoli Piceno di godere di un blasone, una visibilità ed un ritorno d'immagine eccezionali, non solo in ambito nazionale, ma anche oltre "confine". Il livello di attrazione raggiunto dalla storica cronoscalata Picena si è consolidato al punto di far divenire nel tempo tale evento un patrimonio imprescindibile per l'Ente e per tutto il territorio e, come tale, necessita assolutamente di esser tutelato da tutte le Istituzioni, non solo per aspetti di carattere meramente automobilistico/sportivi, ma anche in quanto rappresenta una straordinaria occasione per poter cogliere in modo pieno e concreto, sia dei benefici economici diretti (strutture ricettive, extra ricettive, esercizi commerciali, ecc.), sia quelli indiretti generati dalla promozione del territorio. Una significativa testimonianza dell'importanza raggiunta dalla manifestazione afferisce alla possibilità che essa ha dato alla Città di Ascoli Piceno di divenire membro del prestigioso Club

denominato “Città dei Motori”: un’associazione che raccoglie i 24 Comuni italiani di maggior spicco sotto il profilo automobilistico. Altro fatto da porre in evidenza è il rafforzamento e la rivitalizzazione, proprio grazie alla Coppa Paolino Teodori, del gemellaggio tra Ascoli Piceno e Treviri – la Città più antica della Germania, luogo di nascita del nostro Santo Patrono ed anch’essa organizzatrice di una gara internazionale di velocità in salita.

La Coppa Paolino Teodori, è stata giudicata unanimemente come una delle migliori a livello internazionale e la migliore in assoluto a livello nazionale, sia sotto il profilo tecnico-organizzativo, sia sotto il piano della coreografia e dell’ospitalità. Proprio per questo motivo, dopo lo straordinario successo riscosso nell’edizione appena conclusasi, il Direttore informa i Consiglieri che la 62^a edizione della “Coppa Paolino Teodori” sarà nuovamente candidata ad essere l’unica gara italiana della specialità fregiata dell’ambita titolazione FIA denominata “European Hill Climb Championship” (Campionato Europeo di velocità in salita): la massima espressione di tecnica e di spettacolo nel campo delle competizioni di auto sportive su strada. Pertanto, l’Automobile Club in qualità di Organizzatore e le Istituzioni locali tutte avranno nella stagione sportiva ventura l’onore e l’onere di rappresentare l’Italia motoristica sul palcoscenico internazionale. Per quanto detto, l’Ente dovrà continuare a approfondire il massimo impegno e, compatibilmente con le proprie risorse, dovrà proseguire ad investire economicamente su tale manifestazione per mantenerne e migliorarne il livello tecnico/qualitativo nonostante i già elevatissimi standard raggiunti e unanimemente riconosciuti dai competenti organi ispettivi federali. Per far questo però, ora più che in passato, si ha bisogno dell’imprescindibile sostegno da parte delle Amministrazioni locali, soprattutto quello del Comune e della Provincia di Ascoli Piceno, oltre che della Regione Marche. E’ noto, ma vale la pena ribadirlo, che la Coppa Paolino Teodori, fa parte, oramai da diversi anni, del calendario del CEM (Campionato Europeo Montagna) e del CIVM (Campionato Italiano Velocità Montagna), campionati nei quali sono selezionate le manifestazioni con i percorsi di gara ritenuti i migliori sia sotto l’aspetto dell’idoneità tecnico - sportiva sia, soprattutto, sotto quello della sicurezza per il pubblico che assiste agli avvenimenti, per gli addetti ai servizi di supporto alla manifestazione, per gli attori della performance sportiva. Questo riconoscimento è conseguenza di una attenta e rigida valutazione da parte degli Organi Sportivi i quali, ogni anno, verificano l’idoneità del percorso di gara soprattutto a partire dalla sicurezza. A tal proposito, i pesanti oneri sopportati per la realizzazione dell’evento internazionale in argomento, dovuti sia ai maggiori costi relativi alla promozione e comunicazione scaturenti dalla titolazione acquisita, sia alle accresciute prescrizioni di sicurezza imposte per la salvaguardia dell’incolumità degli atleti ed il pubblico presenti per tale tipologia di evento, sono decisamente incompatibili con il momento congiunturale e, in particolare, con il forte decremento degli introiti pubblicitari e dei contributi pubblici, tenuto altresì conto del fatto che agli spettatori assistono gratuitamente alla gara. In ordine alle sopra evidenziate criticità di copertura dei costi organizzativi, ora più che in passato, vi è la necessità del supporto, anche economico, da parte di tutte le Istituzioni Pubbliche e Private, tenuto conto che gli Enti locali, da un lato, e i nostri storici partner commerciali, dall’altro, stanno notevolmente e progressivamente restringendo il loro apporto all’evento, in un contesto reso ancor più difficoltoso a causa della crisi economica globale attualmente in corso che si riversa su un tessuto socio/economico locale già duramente colpito.

Riprende la parola il Presidente per rappresentare che, un altro evento che si curerà nel 2023 – assicurando la stretta osservanza dei vincoli imposti dal vigente “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” – sarà il passaggio della “Mille Miglia” nelle Province di Ascoli Piceno e di Fermo. La notizia era nell’aria ed è stata finalmente ufficializzata durante la presentazione di Brescia della prossima edizione della Mille Miglia. La 41^a edizione rievocativa della corsa “più bella del mondo”, che si svolgerà dal 13 al 17 giugno 2023 tornerà ad attraversare i territori del fermano e dell’ascolano, grazie al determinante contributo dell’Automobile Club Ascoli Piceno-Fermo. La seconda tappa da Cervia-Milano Marittima a Roma di mercoledì 14 giugno attraverserà le Marche e dopo Senigallia, Macerata raggiungerà a seguire Fermo ed Ascoli Piceno. Saranno 400 le splendide vetture d’epoca che sfileranno sul lungo percorso in quattro tappe, modelli che hanno segnato la storia dell’auto, della tecnologia, del design

e naturalmente dell'automobilismo sportivo. Il carattere storico della rievocazione infatti coinvolge i modelli di vetture che hanno effettuato la corsa disputata dal 1927 al 1957, offrendo agli italiani un vero e proprio museo dell'automobile in movimento ed ai tantissimi equipaggi stranieri partecipanti, ma anche agli italiani al via uno spaccato dell'Italia dal punto di vista del paesaggio, delle tradizioni e della cultura che equivale ad una promozione invidiabile a livello turistico delle regioni attraversate.

Il passaggio nel fermano e nell'ascolano è fissato per mercoledì 14 giugno, con vari momenti di particolare interesse tra i quali il controllo timbro a Fermo ed il controllo orario ad Ascoli Piceno, durante l'attraversamento dei rispettivi centri storici.

Prosegue il Cav. Panichi affermando che il ritorno della Mille Miglia rappresenterà un momento istituzionalmente di primaria rilevanza volto alla promozione l'automobilismo turistico-sportivo, il collezionismo di auto d'epoca, ma anche uno strumento per dare risalto e rilanciare turisticamente il territorio, prima ancora che prestigio e visibilità all'immagine dell'Automobile Club a livello locale, nazionale ed internazionale. Per garantire il passaggio nelle sopra citate località, le richieste rivolte all'Ente dalla Società "1.000 Miglia Srl" sono state le seguenti:

- supporto organizzativo e di comunicazione al passaggio della gara;
- organizzazione di un lunch a buffet, a cura e spese dell'Ente, per i partecipanti al "*Ferrari Tribute to 1000 Miglia*" per circa 350 persone;
- un corrispettivo economico di € 5.000 + IVA.

Il Direttore interviene ricordando ai presenti che, nel caso l'Ente intenda portare avanti tale iniziativa, dovrà farlo compatibilmente con i vincoli di bilancio e le stringenti normative in materia di razionalizzazione e contenimento delle spese tipiche delle pubbliche amministrazioni. In particolare, fa presente che, per garantire il rispetto del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" che sarà adottato dal Consiglio Direttivo nella seduta odierna, le spese per tale evento dovranno risultare coperte da finanziamenti e/o partecipazioni ai relativi costi di organizzazione da parte di Amministrazioni o Organismi esterni all'Ente. Per tale motivo raccomanda ai presenti che ogni scelta in tal senso venga presa in modo consapevole e responsabile.

Il Cav. Panichi riferisce di aver già intrapreso diverse iniziative per il reperimento delle risorse economiche (colloqui con i rappresentanti di Istituzioni Pubbliche, invio di richieste di contributi ad Enti, proposte pubblicitarie ad Aziende locali, ecc.).

Il Presidente inoltre riferisce del positivo esito dei recenti incontri avuti insieme al Direttore con i Sindaci dei Comuni di Ascoli Piceno e Fermo, i quali hanno manifestato apprezzamento ed entusiasmo per l'iniziativa e si sono dichiarati disponibili a supportare l'AC nell'organizzazione dell'evento e nel reperimento delle necessarie coperture finanziarie.

Tutto ciò premesso, al termine del proprio intervento, il Presidente richiede ai presenti di esprimere il proprio parere e deliberare in merito al passaggio della Mille Miglia ad Ascoli Piceno e Fermo previsto per mercoledì 14/06/2023

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESO ATTO di quanto riferito dal Presidente e delle osservazioni del Direttore;

CONSIDERATO che riportare la "Mille Miglia" ad Ascoli Piceno e Fermo assicurerebbe un ritorno economico/sociale diretto ed indiretto per le collettività delle numerose località attraversate dalla manifestazione nel territorio di competenza dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo;

RICONOSCIUTO che l'iniziativa in argomento riveste carattere di interesse pubblico generale, non solo automobilistico, in quanto di eccezionale valenza anche sotto il profilo turistico, con ricadute positive per il territorio marchigiano di carattere economico/promozionale, capace di incidere particolarmente sull'immagine positiva delle Marche rafforzandone la capacità attrattiva;

VISTO il successo riscosso ed il ritorno in termini di visibilità e di prestigio di cui ha beneficiato l'Ente ed il territorio di propria pertinenza nelle passate edizioni;

RITENUTO istituzionalmente di primaria importanza promuovere l'automobilismo sportivo ed il collezionismo di auto d'epoca, anche al fine di dare risalto al territorio Piceno ed all'immagine dell'Automobile Club a livello nazionale ed internazionale;

PRESO ATTO che richieste rivolte all'Ente dalla Società "1.000 Miglia Srl" sono state le seguenti:

- supporto organizzativo e di comunicazione al passaggio della gara;
- organizzazione di un lunch a buffet, a cura e spese dell'Ente, per i partecipanti al "*Ferrari Tribute to 1000 Miglia*" per circa 350 persone;
- un corrispettivo economico di € 5.000 + IVA.

PRESO ATTO, come ricordato dal Direttore, dell'imprescindibile necessità di rispettare quanto previsto dall'art. 5, comma 3, lett. c), del vigente "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2023/2025*" - che sarà approvato nella seduta odierna al successivo punto 5) all'ordine del giorno, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125 - nel quale è stabilito che "3) Sono, inoltre, escluse: (...)le spese per eventi, convegni e manifestazioni istituzionali che risultino coperte da finanziamenti e/o partecipazioni ai relativi costi di organizzazione da parte di soggetti diversi dall'Ente";

CONSIDERATO che il notevole impegno organizzativo di cui l'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo si dovrà far carico per la buona riuscita dell'iniziativa in argomento necessiterà anche del sostegno operativo ed economico di soggetti esterni all'Ente;

CONSIDERATO il bisogno per l'Ente di disporre della massima flessibilità operativa e dinamicità procedurale sia nella gestione tecnico/sportiva dell'evento in parola, sia nella cura degli aspetti riguardanti il procacciamento di partner commerciali per l'acquisizione delle risorse economiche necessarie;

TENUTO conto che i volontari appartenenti al Gruppo Sportivo Dilettantistico A.C. Ascoli Piceno garantirebbero all'AC una consolidata competenza e professionalità organizzativa di eventi di motorsport a titolo totalmente gratuito;

CONSIDERATO che la Società "1000 Miglia S.r.l." ha inviato all'Ente un accordo contrattuale da sottoscrivere tra le parti al fine di formalizzare gli impegni reciproci;

VISTI gli artt. 4 e 36 dello Statuto ACI;

VISTO il Codice di Comportamento dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo approvato con delibera del Consiglio Direttivo del 16/12/2021 ai sensi dell'art 54 del D. Lgs 165/2001 come modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;

DATO ATTO del rispetto delle misure preventive previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2022 – 2024, approvato con delibera del Consiglio Direttivo del 29 marzo 2022;

DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri;

SENTITO il parere favorevole del Revisore presente alla riunione;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

APPROVARE il passaggio della 41^a edizione della "Mille Miglia" nel territorio di competenza dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo fissato per la giornata di mercoledì 14 giugno 2023;

ACCOGLIERE le richieste effettuate, per il momento solo informalmente, dalla Società "1000 Miglia S.r.l." e nello specifico:

- supporto organizzativo e di comunicazione al passaggio della gara;
- organizzazione di un lunch a buffet, a cura e spese dell'Ente, per i partecipanti al "*Ferrari Tribute to 1000 Miglia*" per circa 350 persone;
- un corrispettivo economico di € 5.000 + IVA.

AUTORIZZARE il Presidente ad intervenire alla successiva stipula dell'accordo definitivo con la Società "1.000 Miglia S.r.l.", dando sin da ora per rato e valido il suo operato;

AUTORIZZARE, nel caso si rendesse opportuno e/o necessario, la costituzione di Comitati Promotori locali dell'evento, incaricando il Presidente ed il Direttore di individuarne e nominarne i componenti, nonché di regolarne il funzionamento secondo le forme che riterranno più opportune;

DARE mandato al Presidente ed al Direttore di inviare ad i Sindaci dei Comuni interessati dal passaggio della manifestazione ed altre organizzazioni pubbliche e private le richieste di contributo/patrocinio a sostegno dell'iniziativa;

AUTORIZZARE l'impiego di tutte le strutture dell'AC a sostegno dell'iniziativa locale in argomento programmata per l'anno 2023, affinché la buona riuscita di tale evento abbia la massima priorità sulle attività dell'Ente;

DARE MANDATO al Gruppo Sportivo Dilettantistico AC Ascoli Piceno, attraverso la sottoscrizione di una formale lettera d'incarico, di curare anche per conto dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo la gestione economica, tecnica, sportiva e promozionale del passaggio della 41^a edizione della “Mille Miglia” nel territorio di propria competenza;

INCARICARE il Presidente ed il Direttore, ognuno nei propri rispettivi ambiti di competenza, di dare comunicazione dei contenuti della presente deliberazione al Gruppo Sportivo Dilettantistico AC Ascoli Piceno, nonché di fornire alla menzionata Associazione gli indirizzi strategici ed il supporto operativo necessari per la buona riuscita della manifestazione, nonché di porre in essere, a tutela dell'Ente, le opportune attività di monitoraggio e controllo sul corretto comportamento tenuto dall'Associazione nello svolgimento del mandato assegnato, anche in ossequio alle disposizioni contenute nel vigente Codice di comportamento dell'Ente.

DARE mandato al Presidente di comunicare al Gruppo Sportivo Dilettantistico A.C. Ascoli Piceno che l'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo intende avvalersi del supporto della predetta Associazione Sportiva nella gestione economica, tecnica, sportiva e promozionale dell'evento in argomento, precisando quanto segue:

- il Gruppo Sportivo si impegna a fornire supporto organizzativo e promozionale all'evento conformemente alle indicazioni e le azioni di coordinamento che proverranno dall'AC;
- per lo svolgimento dell'incarico il Gruppo Sportivo non percepirà dall'AC alcun compenso di qualsiasi natura, salvo eventuali rimborsi delle spese sostenute;
- per aver diritto al rimborso delle spese sopra menzionate, le stesse dovranno essere preventivamente e formalmente autorizzate dall'AC e, successivamente, fatturate allo scrivente allegando copia dei documenti contabili giustificativi di spesa;
- il Gruppo Sportivo avrà la facoltà di reperire fondi da “Sostenitori locali”, i quali potranno ottenere evidenza lungo il percorso e sui materiali di comunicazione e promozione locale riportanti il logo “Mille Miglia” solo ed esclusivamente se non in “contrasto” con le principali categorie merceologiche degli sponsor/partner/licenziatari di “1000 Miglia Srl” e nello specifico: case automobilistiche, istituti bancari, restauratori di auto d'epoca, produttori di orologi, penne, occhiali, profumi, pneumatici, scarpe, acque minerali, compagnie aeree, case vinicole;
- prima di siglare accordi con eventuali sostenitori/sponsor locali, il Gruppo Sportivo si impegna ad informare preventivamente l'AC al fine di verificare che non sussistano situazioni di contrasto con le sponsorizzazioni già acquisite o in via di acquisizione e, quindi, previo l'ottenimento di nulla osta;
- ogni attività posta in essere dal Gruppo Sportivo dovrà avvenire nel rigoroso rispetto di quanto previsto dalla Convenzione siglata tra l'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo e la 1000 Miglia Srl;
- l'incarico decorrerà dalla data della presente e terminerà non oltre il 30/06/2023;
- l'AC manterrà la piena facoltà di reperire sponsor e/o partner dell'evento anche autonomamente e senza alcun vincolo;
- l'AC si riserva di intrattenere direttamente ed in via esclusiva rapporti di qualsiasi natura con le Istituzioni pubbliche locali.

Passando ad altra comunicazione, il Presidente i successi riscossi e i risultati conseguiti, al di sopra delle aspettative, in occasione del raduno turistico-culturale di auto d'epoca "Ruote nella Storia 2022 – Montefiore dell'Aso", organizzato lo scorso 4 settembre 2022 dall'Automobile Club Ascoli Piceno-Fermo in collaborazione con ACI Storico, ACI Sport e l'Associazione "I Borghi più Belli d'Italia-ANCI" e con il patrocinio dei comuni di Montefiore dell'Aso, Ascoli Piceno e Fermo.

Quaranta vetture d'epoca, con le partenze distinte dalle sedi di Ascoli Piceno e Fermo, come già nella prima edizione dello scorso anno, hanno compiuto un percorso con comune meta la suggestiva cittadina che prende il nome dal vicino fiume, mentre le rappresentative Piazza Arringo ad Ascoli Piceno e Piazza del Popolo a Fermo hanno raccolto di prima mattina le auto, gli equipaggi e le autorità intervenute.

Tra i mezzi partecipanti da menzionare l'Alfa Romeo 6C 1750 Sport Viberti del 1929 di Luigi Olivieri, l'Alfa Romeo Gt2000 del 1972 del vice presidente Mario Laureati, la Fiat 1100TV del 1956 di Andrea Doria, MG A 1500 del 1960 di Paolo Capponi, Jaguar XJC del 1977 di Marco Nocchi e diversi altri interessanti esemplari Fiat, Lancia, Autobianchi, Volvo, Alfa Romeo, Volkswagen, MG, Citroen, Ferrari, Porsche, Mitsubishi e Bmw a rappresentare uno spaccato dell'evoluzione automobilistica del novecento.

L'evento è iniziato alle ore 8:30 con il ritrovo e l'accreditamento dei partecipanti in Piazza Arringo di Ascoli Piceno ed in Piazza del Popolo a Fermo. Le auto sono partite alle ore 9:30 dalle due sedi lungo un panoramico percorso nell'entroterra per giungere e congiungersi in Piazza della Repubblica a Montefiore dell'Aso circa un'ora dopo. La carovana di Ascoli ha toccato Villa Pigna, Villa Sant'Antonio, Offida, Santa Maria Goretti e Ripatransone, mentre gli equipaggi che hanno preso il via da Fermo si sono diretti verso San Girolamo, Grottazzolina, Monte Giberto, Petritoli, Monte Vidon Combatte, Valmir e Rubbianello. Arrivati tutti a Montefiore dell'Aso, una volta parcheggiate le vetture d'epoca, gli equipaggi sono accolti e salutati da Lucio Porrà, Sindaco dell'Amministrazione Comunale, e dallo staff Organizzatore rappresentato dai consiglieri dell'Automobile Club ed il direttore Stefano Vitellozzi. Notevole l'interesse degli appassionati e dei curiosi che hanno gremito Piazza della Repubblica, sede d'arrivo e sosta delle vetture.

Alle ore 11:00 è stata effettuata la visita guidata del borgo e successivamente il lunch, offerto dall'Ente, con degustazione delle eccellenze enogastronomiche locali presso il Polo Museale di San Francesco, che è stato poi visitato dalle ore 15:00 a completamento della giornata con la vicina omonima chiesa in stile romanico-gotico. L'annesso convento è diventato appunto Polo Museale, dove sono conservate numerose opere d'arte, ad iniziare dal celebre pittore Carlo Crivelli e di Adolfo De Carolis ed altre collezioni di vario genere.

Interessanti cenni storici sul borgo, forniti grazie alla cortese disponibilità dell'Ing. Oronzo Mauro, che ha condotto la visita guidata al Museo dell'Orologio, dove sono conservati anche complessi orologi meccanici da torre, hanno rapito le attenzioni dei radunisti. Il raduno si è chiuso con la distribuzione degli omaggi e degli attestati di partecipazione agli equipaggi.

Piena la soddisfazione degli appassionati equipaggi partecipanti provenienti da diverse province, che hanno dimostrato di gradire questo innovativo format di turismo e cultura con le auto d'epoca, la serie di iniziative lanciate da ACI Storico in collaborazione con ACI Sport e gli AACC locali. Il presidente coglie l'occasione per ringraziare i componenti del Consiglio Direttivo che non hanno fatto mancare la propria presenza, le Amministrazioni comunali patrocinatrici per l'accoglienza ed il supporto ed i Club locali affiliati ad ACI Storico (la Scuderia Firmum e l'Associazione Piloti Veicoli Storici-Sport Club) per la fattiva collaborazione.

La tappa di Ruote nella Storia di Montefiore dell'Aso è stata seguita dalle telecamere di ACI Sport TV, che racconterà la giornata all'interno della trasmissione ACI Storico Magazine, in onda sul canale Sky 228 e su numerose televisioni locali distribuite sul territorio italiano.

Introducendo un altro argomento, il Presidente informa del coinvolgimento attivo e la partecipazione dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo alla seconda edizione dell'evento denominato "Rally anch'IO" organizzato il prossimo 30 ottobre 2022 presso il piazzale antistante lo Stadio Comunale di Ascoli Piceno "Cino e Lillo Del Duca", in collaborazione con l'Associazione "Picena non vedenti Carlo Malloni". Con tale iniziativa, patrocinata dal Comune di Ascoli Piceno,

ci si porrà l'intento di avvicinare il mondo delle disabilità al motorsport, facendo effettuare ai partecipanti disabili, dei giri quali passeggeri all'interno di auto da competizione messe a disposizione da piloti locali. L'AC ed il Gruppo Sportivo AC Ascoli cureranno l'allestimento del percorso e la sua messa in sicurezza. In questo modo, verrà data la possibilità ai partecipanti (non vedenti o con altre disabilità fisiche o intellettivo-relazionali), di provare - in piena sicurezza - l'ebbrezza di fare un giro su un'auto da corsa, provando emozioni che difficilmente avrebbero vissuto in un contesto normale. Dalle immagini diffuse sul web, dalle notizie riportate dai principali media locali e dai numerosi apprezzamenti ricevuti nella passata edizione, l'evento ebbe un grande successo ed un'ottima risonanza. L'auspicio pertanto, è che questa i consensi unanimi registrati dall'iniziativa possa confermarsi, tanto quest'anno quanto in futuro, per promuovere anche nel motorsport i temi dell'uguaglianza, delle diversità e dell'inclusione.

PUNTO 3) - Progetto per la ricostituzione, la razionalizzazione e la digitalizzazione di un archivio storico dell'Automobili Club Ascoli Piceno – Fermo. Atto di indirizzo e provvedimenti conseguenti;

Per l'illustrazione del presente argomento all'ordine del giorno, il Presidente passa la parola all'Ing. Laureati, il quale avanza ai presenti la possibilità di realizzare un progetto che preveda il recupero, l'integrazione, la riorganizzazione e la digitalizzazione di un archivio storico dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo perseguendo l'ambiziosa strategia di ampliare, valorizzare e diffondere tale patrimonio culturale, attraverso la condivisione e la partecipazione attiva anche di soggetti esterni all'Ente.

Al termine dell'intervento dell'Ing. Laureati, riprende la parola il Presidente il quale, dopo aver espresso il proprio apprezzamento per la proposta formulata, chiede al Consiglio Direttivo di esprimersi al fine di assumere un atto di indirizzo in merito alla questione in argomento auspicando che gli scopi sottostanti il progetto rappresentato possano incontrare i consensi dei presenti alla riunione.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

UDITO l'intervento del Presidente e del Vice Presidente e condivise all'unanimità le motivazioni alla base della proposta di quest'ultimo;

RICONOSCIUTA all'iniziativa illustrata dal Presidente abbia la connotazione e miri al perseguimento di un interesse pubblico generale, non solo di ambito squisitamente automobilistico/sportivo, ma anche per le sue finalità di carattere sociale e culturale, nonché quelle legate alla valorizzazione e promozione dell'Ente e del territorio;

RITENUTO pertanto il progetto in parola sia meritevole di approvazione e pienamente compatibile con la *mission* dell'Ente;

VISTI i fini di pubblico interesse e riconosciuto il valore strategico al progetto;

ATTESA la competenza del Consiglio Direttivo all'adozione del presente provvedimento ai sensi delle previsioni Statutarie e del Regolamento di Organizzazione;

RITENUTO per i motivi sopra riportati deliberare in merito;

VISTI gli artt. 4 e 36 dello Statuto ACI;

DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri presenti i quali concordano pienamente,

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

AUTORIZZARE la realizzazione del progetto per il recupero, l'integrazione, la riorganizzazione e la digitalizzazione di un archivio storico dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo, al fine di

ampliare, valorizzare e diffondere tale patrimonio culturale, attraverso l'impiego delle strutture dell'Ente, nonché favorendo la più ampia condivisione e partecipazione attiva anche di soggetti esterni;

DARE INCARICO al Direttore, al Vice Presidente Ing. Mario Laureati ed al Consigliere Ing. Maurizio Curzi - ognuno nei limiti delle proprie funzioni e dei propri ambiti di competenza e dando fin d'ora per rato ed approvato il loro operato - di curare e coordinare le attività, le iniziative, i provvedimenti e quant'altro sarà necessario alla piena operatività e realizzazione del progetto;

AGGIORNARE l'argomento alla prossima seduta utile del Consiglio Direttivo informando degli sviluppi.

PUNTO 4) - Scadenza contratti affiliazione Delegazioni: approvazione contratto tipo 2023-2025;

Il Direttore ricorda agli intervenuti che il 31/12/2022 scadranno i contratti di affiliazione commerciale con le Delegazioni di San Benedetto del Tronto, Porto S. Elpidio, Fermo, Montegranaro e Monte Urano. La fase del rinnovo degli stessi - comunica il Direttore - rappresenta notoriamente un momento sempre molto delicato per l'Ente, nel quale l'azione di contemperazione degli interessi in gioco (mantenimento/consolidamento degli introiti per l'AC e, nel contempo, accoglimento delle istanze dei Delegati che richiedono una sensibile diminuzione delle royalties) è resa oggi ancor più difficoltosa dal perdurare dell'attuale crisi economica. Ciononostante, tutte le delegazioni sopra menzionate sono intenzionate a proseguire il rapporto di collaborazione con l'AC Ascoli Piceno – Fermo.

A tal proposito, il Direttore illustra nel dettaglio gli aspetti salienti dei nuovi contratti in parola, nonché le motivazioni che sono alla base dei contenuti del nuovo modello. Esso è stato elaborato anche grazie al supporto della Direzione Territorio & Network ACI di ACI Informatica ed è caratterizzato, da un lato, dal riposizionamento dei compensi ai Delegati sulle tessere associative su valori più razionali e coerenti con le politiche di vendita e di marketing seguiti dalla Federazione e, dall'altro, dall'introduzione di un meccanismo di determinazione del canone d'uso del marchio ACI fondato su criteri premianti per le Delegazioni che risponderanno maggiormente in termini di raccolta (qualitativa / quantitativa) associativa; ciò in quanto, solo nel caso di conseguimento degli obiettivi assegnati si creerebbero le condizioni economiche (maggiori introiti) che potrebbero giustificare e legittimare il riconoscimento da parte dell'AC di una agevolazione sul canone d'uso del marchio.

Al termine dell'intervento,

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

LETTO integralmente il nuovo contratto di affiliazione commerciale elaborato dalla Direzione;

PRESO ATTO, dalla lettura del documento sopra citato, dell'importo e delle modalità di pagamento dei canoni di franchising a carico delle ditte gestrici delle Delegazioni e condivisi i criteri utilizzati per la sua determinazione;

TENUTO CONTO che non sussistono, ad oggi, motivi ostativi per la prosecuzione dei rapporti di collaborazione;

VISTO il "*Regolamento recante disposizioni sull'apertura e chiusura delle Delegazioni dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo*" approvato dal Consiglio Direttivo con delibera assunta il 28/09/2016;

RAVVISATA la necessità di procedere alla formalizzazione degli atti contrattuali con un congruo anticipo, al fine di permettere alle strutture dell'Ente di evadere per tempo tutte le formalità di rito connesse;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti presente all'odierna riunione;

DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, alla quale partecipano tutti i Consiglieri presenti;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

APPROVARE il nuovo contratto-tipo di cui sopra, che si allega in copia all'odierno verbale costituendone parte integrante ed in particolare la durata, i compensi sulle singole tipologie di tessere individuali e aziendali, gli importi e le modalità di pagamento dei canoni di franchising a carico delle ditte gestrici delle Delegazioni;

AUTORIZZARE le strutture dell'Ente alla formalizzazione dei contratti di affiliazione commerciale per le Delegazioni elencate in premessa;

DETERMINARE in 3 (tre) anni la validità di detti contratti e precisamente dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2025;

DARE MANDATO al Presidente ed alla Direzione, ognuno nei limiti delle proprie funzioni e dei propri ambiti di competenza, di curare le successive fasi per la stipula dei predetti contratti.

PUNTO 5) - Rinnovo “Regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa 2023/2025” ex art. 2, comma 2-bis, Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101 (convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125);

Il Direttore rappresenta che l'attuale Regolamento sul contenimento della spesa dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2020 / 2022 - adottato nella sua ultima versione con delibera del Consiglio Direttivo del 3 giugno 2020 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125 - deve essere rinnovato, nelle medesime forme, anche per il triennio 2023 / 2025 entro il 31/12/2022. In adesione a quanto suggerito dalla circolare ACI – Ufficio Amministrazione e Bilancio n. 4906/22 del 03/10/2022, si è ritenuto opportuno porre all'attenzione dell'Organo d'indirizzo il nuovo testo regolamentare nella stessa seduta di approvazione del Budget 2023, tenuto conto che le previsioni economiche contenute in quest'ultimo sono state formulate nel rispetto degli obiettivi e dei vincoli introdotti dal “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo” per il triennio 2023 / 2025. I Direttore, dopo aver precisato che il nuovo Regolamento è stato predisposto seguendo un criterio di continuità rispetto alle disposizioni sui limiti di spesa contenute nel regolamento vigente per il triennio 2020 / 2022, pone all'approvazione il documento in parola.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO l'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, che reca disposizioni specifiche in materia di personale, organizzazione e contenimento della spesa per gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa;

CONSIDERATO, in particolare, che il comma 2 della sopracitata disposizione prevede, per i predetti organismi ed enti che siano in equilibrio economico e finanziario, l'esclusione dall'applicazione dell'art. 2, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, disponendo tra l'altro che per gli stessi organismi ed enti, ai fini delle assunzioni, resti fermo l'art.1, comma 505, penultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n.296, che pone, per quanto riguarda le spese per il personale, un criterio generale di adeguamento ai principi di contenimento e razionalizzazione previsti dalla medesima legge n.296/2006;

CONSIDERATO che il comma 2 bis del sopra richiamato art. 2 del decreto legge n.101/2013 prevede che gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa si adeguino, con propri regolamenti, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, dell'articolo 14,

nonché delle disposizioni di cui al titolo III e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica;

TENUTO CONTO che le disposizioni in parola si applicano ai suddetti organismi ed enti in quanto espressamente riconosciuti dal legislatore come non gravanti sulla finanza pubblica;

CONSIDERATO che, quanto a tale profilo, l'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo acquisisce le fonti di entrata necessarie all'espletamento dei propri compiti e fini istituzionali attraverso risorse reperite dalla produzione ed erogazione di beni, servizi ed attività resi alla compagine associativa, agli utenti dei servizi pubblici, alla collettività in generale, alle amministrazioni pubbliche e ad altri organismi, senza gravare sul bilancio dello Stato, fatti salvi taluni estemporanei ed occasionali contributi provenienti da Istituzioni Pubbliche locali legati all'organizzazione di eventi e/o progetti, da considerare minimali rispetto al complesso dei ricavi del Sodalizio e, comunque, a destinazione vincolata);

CONSIDERATO che, in relazione a quanto sopra, l'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo non concorre ai risultati del conto economico consolidato della pubblica amministrazione rilevante ai fini del rispetto, da parte dello Stato italiano, dei parametri di equilibrio stabiliti a livello europeo e non risulta pertanto ricompreso nell'elenco annualmente predisposto dall'ISTAT, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196 e successive modificazioni, delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle PA i cui conti concorrono alla costituzione del predetto conto economico consolidato, come peraltro confermato anche dall'ultimo elenco ISTAT pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 229 del 30 settembre 2013;

TENUTO CONTO altresì che gli Automobile Club hanno incontrovertibilmente natura di Enti pubblici non economici a base associativa e sono da sempre pacificamente ricompresi in tale specifica categoria di pubbliche amministrazioni tanto a livello normativo che giurisprudenziale, come tra l'altro da ultimo autorevolmente confermato dal parere della sezione prima del Consiglio di Stato n. 2984 del 28 luglio 2011 riguardante l'ACI;

PRESO ATTO quindi che l'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo rientra nel perimetro applicativo delle citate disposizioni di cui all'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge n.101/2013;

RITENUTO conseguentemente che, in tema di *spending review*, l'Ente è tenuto ad adeguarsi ai principi generali della legislazione vigente, non essendo più soggetto, in ragione della sua peculiarità di ente pubblico associativo ed in considerazione della riconosciuta circostanza di non gravare sul bilancio dello Stato, all'applicazione puntuale delle singole e specifiche disposizioni normative che disciplinano la materia, con specifico riferimento a quelle espressamente rivolte dal legislatore alle sole amministrazioni pubbliche ed agli altri organismi inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati nel sopra richiamato elenco annuale ISTAT;

RITENUTO di procedere al recepimento delle previsioni di cui al summenzionato art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge n.101/2013 e fatto salvo il rinvio ai diversi e pertinenti atti e regolamenti in relazione agli altri aspetti da disciplinare ai sensi delle medesime disposizioni, all'approvazione di specifico regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo, prevedendo criteri e principi generali di gestione, specifiche misure ed obiettivi per la riduzione delle diverse categorie di spese, ivi comprese quelle in materia di personale, oltre che vincoli di destinazione dei risparmi conseguibili, con effetto dal 1 gennaio 2023 sino al 31 dicembre 2025;

VISTO l'art. 53 dello Statuto, che demanda al Consiglio Direttivo la competenza a deliberare su tutte le materie non riservate specificatamente alla competenza dell'Assemblea e, in tale ambito, attribuisce all'Organo la competenza generale a deliberare circa la regolamentazione delle attività e dei servizi dell'Ente;

VISTA ed ivi integralmente richiamata la propria delibera assunta il 18 dicembre 2013, con la quale è stato approvato, sulla scorta di un modello fornito dalla Sede Centrale ACI, il “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo” per il triennio 2014 / 2016;

VISTA ed ivi integralmente richiamata la successiva deliberazione adottata nella seduta del 27 ottobre 2016, con la quale il succitato Regolamento è stato rinnovato per il triennio 2017 / 2019;

VISTA ed ivi integralmente richiamata la successiva deliberazione adottata nella seduta del 31 ottobre 2019, con la quale il Regolamento in parola è stato rinnovato per il triennio 2020 / 2022 e successivamente modificato con delibera del 3 giugno 2020;

RIBADITA e confermata, anche per il triennio venturo, la necessità di salvaguardare prioritariamente l'organizzazione della Coppa Paolino Teodori, tenuto conto della rilevanza strategica che la manifestazione riveste per l'Ente

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione svoltasi in data 25/10/2022 (di cui si allega copia all'odierno verbale);

DOPO ampia ed approfondita discussione in merito;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

APPROVARE, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, il "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2023 / 2025*", nel testo riportato in allegato al presente verbale che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

CONFERIRE mandato al Presidente dell'Automobile Club di apportare in via di urgenza ogni eventuale modifica e/o integrazione di carattere formale che dovesse rendersi necessaria al testo come sopra deliberato, salva in ogni caso successiva informativa alla prima riunione utile del Consiglio Direttivo.

INCARICARE il Direttore della trasmissione del suddetto Regolamento alle competenti strutture dell'Ente Federante, all'Amministratore Unico della Società *in house* Mobility Service Srl, alla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell'Ente, oltre a vigilare sulla sua puntuale applicazione;

PUNTO 6) - Approvazione Budget annuale 2023;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

ESAMINATI i documenti relativi al Budget annuale per l'esercizio finanziario 2023, ossia il Budget Economico, il Budget degli investimenti/dismissioni, il Budget di tesoreria, la Relazione del Presidente, la Relazione del Collegio dei Revisori, il Budget economico annuale riclassificato, il Budget economico pluriennale ed il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

VISTI gli artt. 53 – lett. g) e 60 dello Statuto ACI;

VISTO l'art. 3 del "*Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo*", deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 22.04.2002 ai sensi dell'art. 27-bis del Decreto Legislativo n. 29/1993;

VISTO l'art. 3 del "*Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo*", emanato in attuazione dell'art. 13, comma 1°, lett. i) ed o) del D. Lgs. n. 419/1999 ed adottato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente in data 22/10/2009;

VISTO il "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo*" per il triennio 2023/2025, approvato dal Consiglio Direttivo con delibera assunta nell'odierna seduta al precedente punto 5) dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTA la Circolare n. 35 del 22.08.2013 diramata dal Ministero dell'Economia e Finanze ed il Decreto Ministeriale del 27.3.2013, che hanno introdotto nuovi documenti contabili da allegare al Budget annuale;

VISTO il D. Lgs 139/2015 (c.d. Decreto Bilanci), che, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, ha apportato alcune modifiche agli articoli del Codice Civile che disciplinano le modalità di redazione

del bilancio di esercizio e che, pertanto, hanno riflessi anche sugli schemi di budget/bilancio degli AA.CC.;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 25/10/2022;

DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

APPROVARE il Budget annuale dell'Ente per l'anno 2023 che viene allegato alla presente deliberazione, corredato di tutti gli allegati e relazioni prescritte, costituendone parte integrante e sostanziale;

DARE MANDATO alla Direzione: di trasmettere la relativa documentazione prescritta ad ACI ed alle altre Amministrazioni vigilanti per la definitiva approvazione, di curare la pubblicazione sul sito web istituzionale www.ascolipicenofermo.aci.it, nonché di adottare le conseguenti determinazioni attuative previste dalle vigenti disposizioni in materia.

PUNTO 7) - Approvazione Budget annuale 2023 della società in house denominata Mobility Service Srl;

Il Presidente invita l'Amministratore Unico, Dr. Maurizio Frascarelli, ad informare il Consiglio Direttivo sui criteri in base ai quali è stato redatto il Budget 2023 della società in house dell'AC Ascoli Piceno - Fermo e denominata "Mobility Service Srl". Il Dr. Frascarelli, dopo aver illustrato in dettaglio il documento in argomento ed il programma annuale delle attività che suddetta Società intende porre in essere nel 2023 per attuare i compiti che le sono stati affidati in coerenza con i processi di pianificazione dell'AC, fa presente che si tratta di un budget economico le cui risultanze derivano dall'andamento dei costi/ricavi del corrente esercizio e dalle previsioni economiche 2023. Tale documento, continua il Dr. Frascarelli, è stato esaminato ed approvato in data odierna dall'Assemblea della Società.

In ordine allo strumento del budget, il Direttore ricorda che, in conformità con il "*Regolamento di Governance delle Società partecipate dall'AC Ascoli Piceno – Fermo*", il processo di pianificazione, programmazione e controllo è volto: a identificare, valutare e definire le strategie dell'AC e delle Società; a declinare le strategie in obiettivi societari e a tradurli in azioni attuative, coerenti con le finalità istituzionali e con gli indirizzi espressi dall'AC; a monitorare l'attuazione dei piani societari e a valutare l'efficacia delle strategie e delle azioni intraprese; a misurare con continuità i risultati conseguiti anche al fine di identificare e attuare tempestivi interventi correttivi. Inoltre, l'approvazione del budget della Società da parte del Consiglio Direttivo dell'Ente è stabilita espressamente dal vigente contratto di servizio e rappresenta una delle fasi principali del controllo analogo.

Al termine degli interventi,

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO l'art. 11 del contratto di servizio sottoscritto dall'Ente con la Mobility Service Srl in data 05/01/2021 in merito alla specificazione dei documenti previsionali da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo dell'AC Ascoli Piceno – Fermo entro il mese di ottobre dell'anno precedente;

VISTO l'art. 17 dello Statuto della Mobility Service Srl, che prevede la necessaria preventiva autorizzazione ed approvazione del Budget dall'Assemblea di predetta Società;

VISTO il Titolo 6 del "*Regolamento di Governance delle Società partecipate dall'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo*", approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente, con delibera assunta il 31/10/2019, ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, del D.L. 25 luglio 2018 n.91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n.108;

PRESO ATTO delle risultanze esposte nel documento previsionale fornito dall'Amministratore Unico della Mobility Service Srl ed ottenuti i necessari chiarimenti al riguardo;
NON RITENENDO necessaria la produzione di ulteriore documentazione al riguardo da parte della predetta Società;
DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri;
SENTITO il parere favorevole dei Revisori presenti alla riunione ed espresso nel verbale della riunione del Collegio dei Revisori tenutasi in data 25/10/2022;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

APPROVARE il Budget annuale 2023 della "Mobility Service Srl", che viene allegato alla presente deliberazione costituendone parte integrante e sostanziale;
DARE MANDATO alla Direzione di curare la pubblicazione nella sezione dedicata del sito web istituzionale dell'Ente www.ascolipicenofermo.aci.it.

PUNTO 8) - Piani e Progetti dell'AC per il triennio 2023/2025;

In merito al presente punto all'ordine del giorno, il Direttore illustra il documento elaborato in conformità al nuovo "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Federazione ACI" (SMVP), nel testo adottato da ultimo con delibera del Comitato Esecutivo del 20 febbraio 2019 e ratificato dall'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo con delibera del Consiglio Direttivo assunta nella seduta del 13 marzo 2019. All'interno di esso vengono definiti gli obiettivi generali e descritte le linee strategiche, i piani ed i programmi di attività a cui debbono uniformarsi gli Organi amministrativi dell'Ente. L'anzidetto documento, articolato su base triennale, è stato redatto in linea con gli indirizzi strategici di Federazione e risulta integrato con il ciclo di budget. Esso ricomprende iniziative di miglioramento dei propri servizi e nuove progettualità locali che implementano ed arricchiscono le iniziative dell'ACI, tenuto conto della propria organizzazione, degli stakeholder e dell'utenza di riferimento. Al suo interno, l'Ente declina anche il proprio "*Piano Generale delle Attività dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per l'anno 2023*" - in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e conformemente alle prescrizioni dell'art. 12 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato con delibera del Consiglio Direttivo del 22/10/2009.

Il Direttore evidenzia, che il ciclo di pianificazione per il prossimo triennio si colloca nella fase di completamento delle misure di semplificazione e razionalizzazione introdotto dall'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, e successive modificazioni. A completamento del quadro normativo delineato dal citato art. 6 del DL 80/2021 sono stati adottati:

- il DPR 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione";
- il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze – interministeriale – che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli Enti con meno di 50 dipendenti.

Con tali disposizioni sono state previste nuove modalità di rappresentazione degli atti programmatici delle PPAA mediante la redazione di un nuovo Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO, nel quale confluiscono:

- il Piano dei fabbisogni di personale ed il Piano delle azioni concrete;
- il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- il Piano della performance;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il Piano organizzativo del lavoro agile;
- il Piano delle azioni positive.

Il Direttore ricorda che la delibera CiVIT (ora ANAC) n. 11/2013 in tema di applicazione del D. Lgs. n. 150/2009 all'ACI ed agli AACC federati, prevede la redazione, da parte dell'amministrazione a livello centrale, di un unico Piano della *Performance*. Per tali motivi, in virtù del rapporto federativo intercorrente tra l'ACI e gli AA.CC., il procedimento di individuazione ed assegnazione degli obiettivi dell'Automobile Club si realizzerà in stretta connessione al ciclo di pianificazione della Federazione. In particolare, la performance organizzativa dell'Automobile Club sarà alimentata dai progetti strategici della Federazione deliberati dall'Assemblea dell'ACI, nonché da eventuali specifiche progettualità e piani di attività locali deliberati dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club. Sulla base dei progetti nazionali e degli ulteriori progetti deliberati dai singoli Consigli Direttivi, ACI procederà ad assegnare al Direttore specifici obiettivi di *performance* individuale.

Coerentemente alle indicazioni contenute nella nota tecnico-metodologica del Segretario Generale ACI prot. n. 1108/22 del 19/05/2022, contenente gli indirizzi strategici di Federazione ed ogni altro elemento utile ai fini della pianificazione operativa ed al raccordo con la pianificazione ACI e come previsto dalla delibera CiVIT (ora ANAC) n. 11/2013 in tema di applicazione del D. Lgs. 150/2009 all'ACI ed agli AC federati, il processo di pianificazione delle iniziative progettuali e ordinarie da porre in essere è avvenuta facendo riferimento:

- ✓ agli “Indirizzi strategici della Federazione 2023-2025” deliberati dall'Assemblea ACI nella seduta del 27 aprile 2022;
- ✓ all'impostazione ed i contenuti del PIAO di Federazione 2022-2024, rispetto al quale il nuovo PIAO 2023-2025, la cui adozione è normativamente prevista entro il 31 gennaio 2023, si pone come documento di aggiornamento annuale;
- ✓ alle disposizioni, non espressamente modificate dal citato art. 6 del DL 80/2021, del Decreto Legislativo n.150/2009, così come quelle del vigente SMVP e delle Linee guida della Funzione Pubblica in materia di performance;
- ✓ alle iniziative proposte per lo stesso 2023 dalle Strutture Centrali dell'Ente che potranno avere riflessi o potrebbero richiedere la collaborazione degli AA.CC., sebbene la nota a firma del Segretario Generale contenente informazioni specifiche al riguardo sia pervenuta successivamente alla stesura del documento in parola (prot. n. 1888/22 del 20 ottobre 2022).

Sulla base dei citati riferimenti normativi e disposizioni, previa la preventiva verifica della fattibilità tecnica e della sostenibilità economica delle iniziative da realizzare, la Direzione ha elaborato proposte articolate in progetti e/o iniziative di miglioramento/efficientamento dei processi gestiti, tenendo conto della valutazione iniziale dello stato delle risorse umane, strumentali ed economiche disponibili.

Il presente documento traccia, inoltre, gli indirizzi programmatici, strategici e/o operativi sulla base dei quali la Società Mobility Service Srl, operante secondo il regime dell'*in house providing* a decorrere dal 1° gennaio 2021, dovrà orientare la propria attività, al fine di dare corretta ed efficiente esecuzione al contratto di servizio.

Ai fini delle rispettive pianificazioni delle attività, prosegue il Direttore, è opportuno che gli Automobile Club seguano i criteri di ordine generale stabiliti nel SMVP e nello specifico:

- coerenza delle iniziative locali con le strategie ed i programmi deliberati a livello di Federazione;
- coerenza con la programmazione economico-finanziaria, anche nel rispetto del Regolamento di adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in via di rinnovo/adozione da parte dell'AC per il triennio 2023/2025;
- coinvolgimento degli stakeholder;
- integrazione tra gli ambiti relativi alla performance, alla qualità, alla trasparenza, all'integrità e all'anticorruzione
- digitalizzazione dei processi, ove possibile;
- sostenibilità informatica degli interventi previsti

- pari opportunità ed assenza di discriminazioni
- rispetto della normativa in materia di privacy anche mediante l'eventuale supporto specializzato del Data Protection Officer (DPO).

Per quanto rappresentato, il processo di pianificazione, nel suo complesso, si concluderà con l'approvazione, nel corrente mese di ottobre, del documento "Piani e Progetti della Federazione ACI" per l'anno 2023 e, nel mese di gennaio 2023, del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO di Federazione per il triennio 2023/2025 nel quale confluirà il “Piano della Performance della Federazione per il triennio 2023-2025” secondo le previsioni normative vigenti sopra citate.

Tutto ciò premesso, il Direttore evidenzia, la necessità di sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo dell'Ente, entro i termini stabiliti (ottobre), il documento “*Piani e Progetti dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2023/2025*”, ricomprensivo i progetti, le attività e gli eventuali piani di miglioramento gestionale destinati a realizzare le priorità politiche locali e di Federazione, in conformità al processo di pianificazione delle attività dell'AC, alle previsioni del vigente *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance* ed alle norme di legge in vigore.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTI gli “*Indirizzi strategici della Federazione 2023-2025*” come deliberate dall'Assemblea ACI nella seduta del 27 aprile 2022 e contenenti le linee di indirizzo a cui l'intera Federazione dovrà aver cura di uniformarsi;

VISTE le note tecnico-metodologiche del Segretario Generale ACI prot. n. DSPC0001108/22 del 19/05/2022 e n. DSPC0001496/22 del 26/07/2022, contenente istruzioni operative per gli AACC riguardanti le modalità ed i tempi del processo di pianificazione per l'anno 2023, nell'ottica della pianificazione riferita al triennio 2023/2025;

VISTA la nota a firma del Segretario Generale ACI prot. n. 1888/22 del 20 ottobre 2022 nella quale vengono riportate le iniziative proposte dalle Strutture Centrali dell'Ente che potranno avere riflessi o potrebbero richiedere la collaborazione degli AACC;

VISTA la delibera CiVIT n. 11/2013 in tema di applicazione del D. Lgs. n. 150/2009 all'Automobile Club d'Italia ed agli AA.CC. federati;

VISTA la delibera CiVIT n. 6/2013 riguardante le linee guida relative al ciclo di gestione della performance;

VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente;

VISTO il “*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo*” per il triennio 2023/2025, approvato dal Consiglio Direttivo con delibera assunta nell'odierna seduta al precedente punto 5) dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

ESAMINATO il documento “*Piani e Progetti dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2023/2025*” (assunto al protocollo dell'Ente al n. 65/22 del 20/10/2022, predisposto dal Direttore ai sensi degli artt. 7 e ss. del vigente SMVP);

DATO ATTO che all'interno del documento in argomento, l'Ente declina anche il proprio “Piano Generale delle Attività dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per l'anno 2023” - in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e conformemente alle prescrizioni dell'art. 12 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato con delibera del Consiglio Direttivo del 22/10/2009 - con il quale vengono definiti gli obiettivi generali e descritte le linee strategiche, i piani ed i programmi di attività a cui debbono uniformarsi gli Organi amministrativi dell'Ente.

RITENUTO strategicamente prioritario per l'Ente individuare tra le progettualità locali la realizzazione, in collaborazione con il Gruppo Sportivo Dilettantistico A.C. Ascoli Piceno, della “*62^ Coppa Paolino Teodori*” nell'ambito dei progetti da perseguire nell'anno 2023;

PRECISATO che tale progetto non è da considerarsi una reiterazione di iniziative/attività già realizzate negli anni precedenti, ma un patrimonio dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo, della Città di Ascoli Piceno e della Regione Marche tutta, estremamente radicato nel tessuto sociale e sportivo del territorio e, per questo, assolutamente da tutelare anche al fine di mantenere il prestigio e l'immagine dell'Ente nei confronti delle Istituzioni e della collettività;

CONSIDERATO che, oltre ad essere un importante avvenimento sportivo, la Coppa Paolino Teodori ha anche una valenza di carattere economico/sociale in quanto rappresenta un eccezionale vetrina per la promozione del territorio e delle sue eccellenze, capace di generare concreti ed immediati benefici per numerose attività e settori economici locali;

TENUTO CONTO dell'impegno economico richiesto all'Ente per la realizzazione del summenzionato progetto, nonché della necessità di un costante, diretto ed attivo presidio della Direzione a tutte le relative fasi attuative;

CONSIDERATO il bisogno per l'Ente di disporre della massima flessibilità operativa e dinamicità procedurale sia nella gestione tecnico/sportiva dell'evento in parola, sia nella cura degli aspetti riguardanti il procacciamento di partner commerciali per l'acquisizione delle risorse economiche necessarie;

TENUTO conto che i volontari appartenenti al Gruppo Sportivo Dilettantistico A.C. Ascoli Piceno garantirebbero all'AC una consolidata competenza e professionalità organizzativa di eventi di motorsport a titolo totalmente gratuito;

VISTI la scheda di progetto ed il relativo *Gantt* allegati al documento in parola e redatti dal Direttore in conformità con i modelli previsti dal SMVP vigente;

RILEVATO che, relativamente al predetto progetto, all'interno del citato documento viene riportata idonea specificazione delle relative previsioni di entrata e di spesa ai fini della predisposizione del Budget annuale dell'esercizio 2023;

RITENUTA la sopra menzionata iniziativa locale coerente con le strategie e programmi deliberati al livello di Federazione e valutata positivamente la sostenibilità economico finanziaria della stessa, anche nel rispetto del Regolamento di adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottato dall'AC;

RITENUTO il documento *“Piani e Progetti dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2023/2025”* presentato dal Direttore ragionevole in ordine alla sua realizzabilità del punto vista organizzativo e gestionale e dato quindi atto dell'attendibilità e della concreta fattibilità tecnico-economica delle azioni in esso previste;

ESAMINATO nel dettaglio il documento predisposto dal Direttore sopra indicato e ritenuto pienamente condivisibile quanto in esso riportato, in linea con le indicazioni determinate dal Consiglio Direttivo dell'Ente, in particolare la congruità e la compatibilità dell'importo previsto nel budget annuale 2023 per la realizzazione della *“62^ Coppa Paolino Teodori”* (€ 45.000,00);

UDITO l'intervento del Presidente il quale ringrazia il Direttore per la sua consolidata disponibilità ed attenzione nei confronti dell'attività gestionale dell'Ente;

VISTO il vigente *“Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati”* dell'Ente adottato con propria delibera del 19/03/2013;

VISTO il Codice di Comportamento dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo approvato con delibera del Consiglio Direttivo del 16/12/2021 ai sensi dell'art 54 del D. Lgs 165/2001 come modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;

DATO ATTO del rispetto delle misure preventive previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2022 – 2024, approvato con delibera del Consiglio Direttivo del 29 marzo 2022;

DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri;

SENTITO il parere favorevole dei Revisori presenti alla riunione;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

APPROVARE il documento “*Piani e Progetti dell’Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2023/2025*”, che viene allegato alla presente deliberazione, corredato di tutti gli allegati, costituendone parte integrante e sostanziale;

STABILIRE di proporre ad ACI che il progetto locale individuato dall’Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo e denominato “*62^ Coppa Paolino Teodori*”, così come illustrato nel predetto documento, venga inserito negli obiettivi di performance organizzativa del Sodalizio tra le progettualità locali per l’anno 2023 e, conseguentemente, negli obiettivi di *performance* individuale assegnati al Direttore per la medesima annualità dai competenti Uffici ACI e sia co-organizzato dall’Ente in collaborazione con il Gruppo Sportivo Dilettantistico A.C. Ascoli Piceno;

INDICARE in non meno del 70% (settanta per cento) la percentuale di peso del progetto in parola nella valutazione complessiva e finale del direttore per l’erogazione del compenso di obiettivo 2023 in considerazione dell’impegno ad esso richiesto nel portare avanti tutte le fasi progettuali;

DARE MANDATO al Direttore di trasmettere la prescritta documentazione alla competente Direzione Compartimentale entro 5 giorni dalla presente delibera.

AUTORIZZARE l’impiego di tutte le strutture dell’AC a sostegno dell’iniziativa locale in argomento programmata per l’anno 2023, affinché la buona riuscita di tale evento abbia la massima priorità sulle attività dell’Ente;

DARE MANDATO al Gruppo Sportivo Dilettantistico AC Ascoli Piceno, attraverso la sottoscrizione di una formale lettera d’incarico, di curare la gestione economica, tecnica, sportiva e promozionale della “*62^ Coppa Paolino Teodori*” anche per conto dell’Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo;

INCARICARE il Presidente ed il Direttore, ognuno nei propri rispettivi ambiti di competenza, di dare comunicazione dei contenuti della presente deliberazione al Gruppo Sportivo Dilettantistico AC Ascoli Piceno, nonché di fornire alla menzionata Associazione gli indirizzi strategici ed il supporto operativo necessari per la buona riuscita della manifestazione, nonché di porre in essere, a tutela dell’Ente, le opportune attività di monitoraggio e controllo sul corretto comportamento tenuto dall’Associazione nello svolgimento del mandato assegnato, anche in ossequio alle disposizioni contenute nel vigente Codice di comportamento dell’Ente di cui in premessa.

AUTORIZZARE l’appostamento nel Budget annuale 2023 dell’Ente di uno stanziamento non inferiore a € 45.000 per la realizzazione del già menzionato progetto locale da mettere a disposizione del Gruppo Sportivo Dilettantistico AC Ascoli Piceno a sostegno per la copertura parziale dei costi. Tale contributo potrà essere erogato dall’Ente, totalmente o parzialmente su richiesta della predetta Associazione, anche anticipatamente alla manifestazione, fermo restando il rispetto degli obblighi di rendicontazione finale delle spese sostenute di quest’ultima.

PUNTO 9) - Approvazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025;

In ordine al presente punto all’ordine del giorno, il Presidente chiede al Direttore di illustrarne i contenuti oggetto della delibera conseguente.

Il Dr. Vitellozzi informa i presenti che il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 22 luglio 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2022 ed entrato in vigore lo scorso 14 settembre, definisce, ai sensi dell’articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, le “Linee di indirizzo per l’individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche”.

Il Piano Triennale dei fabbisogni del personale (PTFP), ora confluito per effetto dell’articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), è adottato dalle pubbliche amministrazioni ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo n. 165/2001, allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, in coerenza con la

pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter del medesimo decreto legislativo.

Il suddetto articolo 6-ter è stato di recente modificato dall'articolo 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", che ha reso il suo contenuto più incisivo e coerente con le esigenze di sviluppo del PNRR. In sostanza, il testo modificato dell'articolo 6-ter prevede che con decreti di natura non regolamentare sono definite, "nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti e alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme di conoscenze, competenze e capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione e relative anche a strumenti e tecniche di progettazione e partecipazione a bandi nazionali ed europei, nonché alla gestione dei relativi finanziamenti."

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

RICHIAMATO l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

VISTO il D.lgs. 25/05/2017 n. 75 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (c.d. "Decreto Madia");

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2021 n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTE le disposizioni in materia di regime delle assunzioni delle pubbliche amministrazioni e di vincoli alla spesa di personale;

CONSIDERATO che per effetto dell'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n.113, il Piano triennale dei fabbisogni di personale è confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) quale strumento unico di coordinamento che mette in correlazione la programmazione dei fabbisogni di risorse umane – espressa in termini di profili professionali e competenze – alla programmazione strategica dell'ente e alle strategie di valorizzazione del capitale umano;

VISTE le linee di indirizzo per la predisposizione del Piano di cui sopra approvate con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 22 luglio 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2022;

PRESO ATTO che tali linee d'indirizzo, emanate ai sensi dell'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, sono volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti e alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme di conoscenze, competenze, capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione;

VISTO l'art. 4, comma 5, del CCNL del Comparto delle Funzioni Centrali - triennio 2019/2021 sottoscritto il 9 maggio 2022, il quale prevede che siano oggetto di informazione sindacale gli atti di organizzazione degli uffici di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, ivi incluso il piano triennale dei fabbisogni di personale;

ESPERITA entro i termini previsti (5 giorni prima dell'adozione dell'atto) l'informativa alle Organizzazioni Sindacali rappresentative;

CONSIDERATA la dotazione organica come valore finanziario che, nel rispetto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima, nel cui alveo sono ricomprese le proiezioni di fabbisogno;

PRESO ATTO che, come previsto dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale - PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente;

CONSIDERATA la necessità di approvare la programmazione annuale 2023 ed il Piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2023- 2025, tenuto conto delle risorse finanziarie destinate all'attuazione dello stesso;

RICORDATO che questo Ente, avente natura associativa, ha rispettato e si è adeguato mediante propri regolamenti ai principi generali in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa, di cui all'art. 2 , comma 2 bis, del D.L. 101/2013, convertito in legge 125/2013;

VISTA la proposta di "Piano triennale del fabbisogno di personale 2023-2025 dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo" elaborata dal Direttore e trasmessa ai Consiglieri ed ai Revisori dell'AC con nota prot. n. 67/22 del 21 ottobre 2022, che si allega in copia all'odierno verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTE dai presenti pienamente condivisibili le considerazioni esposte ed i suggerimenti proposti dal Direttore nel documento in parola;

DATO ATTO in particolare che:

- l'andamento della spesa del personale è in linea con quanto previsto dalla normativa vigente;
- l'Ente non è soggetto agli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999;
- la forza in ruolo, al 31/12/2021, è pari a n. 1 risorsa (Area Assistenti) con un costo complessivo di € 35.739;
- nel triennio 2023/2025 non si prevede l'avvio di procedure di assunzione;

RIBADITO il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, o il mutare delle priorità dell'Amministrazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

DATO ATTO in particolare che il piano occupazionale 2023-2025 non prevede mutamenti;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del documento di programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025 tenuto conto dei principi e delle norme in vigore, al fine di garantire la funzionalità dei servizi;

TENUTO CONTO che la definizione dei fabbisogni di personale è finalizzata all'ottimale impiego delle risorse disponibili ed al perseguimento di obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi erogati all'utenza;

VISTI gli obiettivi ed i programmi di attività descritti nel Piano della Performance della Federazione ACI per il triennio 2022-2024, scaturenti dall'attuazione del ciclo di pianificazione;

VISTA la nota a firma del Segretario Generale ACI prot. n. 1888/22 del 20 ottobre 2022 nella quale vengono riportate le iniziative proposte dalle Strutture Centrali dell'Ente che potranno per il futuro avere riflessi o potrebbero richiedere la collaborazione degli AACC;

VISTA la coerenza del suddetto Piano con i contenuti del documento "Piani e Progetti dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2023/2025", approvato dal Consiglio Direttivo con delibera assunta nell'odierna seduta al precedente punto 8) dell'ordine del giorno;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa 2023/2025", approvato dal Consiglio Direttivo con delibera assunta nell'odierna seduta

al precedente punto 5) dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

DATO ATTO che obiettivo dell'Ente, coerentemente con le disposizioni normative vigenti, è sempre quello del miglioramento - nella gestione delle risorse umane - del livello di efficacia ed efficienza della propria attività istituzionale, compatibilmente con il rispetto dell'equilibrio economico/patrimoniale dell'AC;

RITENUTO che la capacità di un'amministrazione pubblica di rispondere con prontezza alle sfide poste dalle trasformazioni economiche, sociali e tecnologiche dipenda, oltre che dalla capacità di visione del management che le guida, anche dalla qualità dei modelli organizzativi adottati e, in particolare, dalla articolazione, coerenza ed aggiornamento delle competenze dei lavoratori che vi operano all'interno;

EVIDENZIATO inoltre che un modello organizzativo ispirato all'efficienza, all'efficacia, al rispetto della legalità formale e sostanziale e all'economicità dell'azione amministrativa deve, comunque, fondarsi sulla massima flessibilità, tenendo conto delle dimensioni dell'Ente, del sistema informativo praticato, degli obiettivi indicati dagli Organi, del susseguirsi di norme;

CONSIDERATO, pertanto, che si intende dare coerente applicazione, compatibilmente con le risorse del budget di previsione per l'anno 2023, già approvato al precedente punto 6) dell'odierno ordine del giorno, alla dotazione organica prevista ed alla conseguente approvazione del piano occupazionale e delle assunzioni nel periodo di riferimento, nel pieno rispetto dei vincoli di legge;

VISTO l'art. 53, lett. d) dello Statuto il quale stabilisce che il Consiglio Direttivo provvede a definire "...la consistenza e le eventuali variazioni della dotazione organica dell'A.C...";

VISTO l'art. 3 del vigente Regolamento di Organizzazione dell'AC;

VISTI gli artt. 3 e 4 del Regolamento di accesso all'impiego dell'AC adottato con delibera del Consiglio Direttivo del 18.07.2011;

DATO ATTO dell'avvenuta comunicazione al Collegio dei Revisori dei Conti per le osservazioni di competenza;

SENTITO ed acquisito il parere favorevole dei Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti presenti all'odierna riunione in ordine alla compatibilità finanziaria di tale atto programmatico;

DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa, il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 e 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dando atto che:

- la programmazione triennale del fabbisogno di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa;
- l'andamento della spesa del personale è in linea con quanto previsto dalla normativa vigente;
- a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- successive modificazioni ed integrazioni al Piano in parola saranno eventualmente effettuate in base a limitazioni o vincoli derivanti da modifiche del quadro normativo in materia di personale e /o a nuove esigenze assunzionali dell'Ente;

DEMANDARE al Direttore gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

PUBBLICARE il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

TRASMETTERE il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.

PUNTO 10) - Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 ai sensi dell'art. l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 e ss.mm.ii. Provvedimenti conseguenti;

Sull'argomento, il Presidente dà la parola al Direttore, il quale rappresenta che nell'ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 ha introdotto nell'ordinamento il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il nuovo documento di programmazione deve essere adottato da tutte le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il quadro normativo è stato completato con l'approvazione dei provvedimenti attuativi previsti dai commi 5 e 6 del citato articolo 6. In particolare, con il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 (GU Serie Generale n.151 del 30-06-2022) sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione. Il decreto 30 giugno 2022, n. 132 (GU Serie Generale n.209 del 07-09-2022) ha definito il contenuto del Piano, ivi incluse le modalità semplificate previste per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, allegando una "Guida alla compilazione".

Con tali disposizioni sono state previste nuove modalità di rappresentazione degli atti programmatici delle PPAA mediante la redazione di un nuovo Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO, nel quale confluiscono:

- il Piano dei fabbisogni di personale ed il Piano delle azioni concrete;
- il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- il Piano della performance;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il Piano organizzativo del lavoro agile;
- il Piano delle azioni positive.

Con la nota a firma del Segretario Generale prot. 1108/22 del 19/05/2022, ACI ha informato che il Consiglio Generale dell'Ente, nella seduta del 27 aprile scorso, ha approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Federazione - PIAO per il triennio 2022-2024, riferito sia all'ACI che agli Automobile Club provinciali e locali. Ciò in linea di continuità con quanto operato negli anni passati relativamente all'adozione di un unico Piano della Performance ACI/AC, secondo la conforme delibera della Civit n. 11/2013 ed in linea con quanto previsto dal vigente SMVP nel quadro di una generale razionalizzazione e semplificazione degli adempimenti complessivi di Federazione, con alleggerimento di quelli a carico degli Automobile Club.

In linea con tale indirizzo, nel PIAO di Federazione, che ha durata triennale ed è soggetto ad aggiornamento annuale, confluiscono quindi elementi relativi alla organizzazione, alle attività ed alla performance sia dell'ACI che degli Automobile Club.

Come successivamente specificato nelle indicazioni formulate dal Segretario Generale ACI con nota prot. n. 1496/22 del 26 luglio 2022 in merito alle modalità applicative delle disposizioni normative che hanno introdotto il PIAO - Piano Integrato Attività e Organizzazione, ACI predispone un PIAO di Federazione che integra i PIAO dei singoli Sodalizi: conseguentemente i singoli Automobile Club non dovranno predisporre autonomi PIAO ma dovranno aver cura di porre in essere esclusivamente alcuni adempimenti relativamente a:

1. Aggiornamento Mappatura dei Processi,
2. Illustrazione Modello Organizzativo,
3. Illustrazione di strategia e obiettivi di sviluppo dei modelli di organizzazione del lavoro anche da remoto - Organizzazione del Lavoro Agile,
4. Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale,

5. Illustrazione delle eventuali modalità ed azioni che si intendono porre in essere per realizzare la piena accessibilità dell'Utenza,

6. Illustrazione delle eventuali procedure oggetto di semplificazione e razionalizzazione.

Poiché agli elementi di cui sopra dovrà essere fatto rinvio o dovranno essere inseriti, in forma sintetica nel PIAO di Federazione 2023-2025, la cui adozione è normativamente prevista entro il 31 gennaio 2023 - prosegue il Direttore - viene raccomandato che le deliberazioni dei competenti Organi degli AC di cui ai punti 3 e 4 intervengano entro il mese di ottobre 2022 in concomitanza con l'adozione del budget per l'esercizio successivo e dei consueti atti di pianificazione.

Tutto ciò premesso,

VISTO l'art. 6 del D.L. n. 80/2021 con il quale viene istituito il Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

VISTO il DPR n. 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;

VISTO il Decreto Interministeriale 30 giugno 2022, n. 132 emanato dal Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in attuazione al comma 6 del D.L. 80/2021 che definisce lo schema tipo del PIAO e le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti;

VISTA la nota ACI prot. n. 1108 del 19 maggio 2022 con la quale vengono comunicate alcune indicazioni preliminari per l'avvio e la gestione del processo di pianificazione per il triennio 2023-2025;

VISTA la nota ACI prot. 1496/22 del 26/07/2022 con la quale vengono forniti elementi integrativi finalizzati alla redazione del PIAO di Federazione ACI;

CONSIDERATO che il DPR 81/22 ha soppresso, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, gli adempimenti inerenti ai seguenti Piani:

- 1) il Piano dei fabbisogni di personale e il Piano delle azioni concrete;
- 2) il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- 3) il Piano della performance;
- 4) il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- 5) il Piano organizzativo del lavoro agile;
- 6) il Piano delle azioni positive.

VISTO il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Federazione — PIAO per il triennio 2022-2024, riferito sia all'ACI che agli Automobile Club provinciali approvato dal Consiglio Generale dell'ACI, nella seduta del 27 aprile 2022;

CONSIDERATO che per consentire ad ACI di procedere con la predisposizione di un unico PIAO di Federazione occorre dare corso all'approvazione da parte di ogni AACCC di alcuni atti, quali:

A. Aggiornamento mappatura processi a rischio corruttivo 2023/2025;

B. Struttura Organizzativa;

C. Organizzazione del lavoro agile;

D. Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025;

E. Misure per l'accessibilità dall'amministrazione;

F. Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare.

CONSIDERATO che agli elementi di cui sopra dovrà essere fatto rinvio o dovranno essere inseriti, in forma sintetica nel PIAO di Federazione 2023-2025, la cui adozione è normativamente prevista entro il 31 gennaio 2023;

VISTI i poteri ed i compiti conferiti al Consiglio Direttivo dall'art. 53 dello Statuto;

il Direttore illustra nel dettaglio i seguenti punti sottoponendoli al Consiglio Direttivo per l'approvazione con espressa delibera:

A) AGGIORNAMENTO MAPPATURA DEI PROCESSI DI COMPETENZA A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 3, comma 1, lett.c), n.3 e art.6, commi 1 e 2, del decreto interministeriale)

L'art. 6 del decreto prevede che le PPAA con meno di 50 dipendenti procedano al relativo adempimento limitandosi all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente all'entrata in vigore del decreto e considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dai RPCT e dai responsabili degli Uffici, ritenuti di rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

E' da rilevare che il comma 2 del predetto art. 6 stabilisce che l'aggiornamento venga effettuato su base triennale avvalendosi degli esiti dei monitoraggi effettuati nel corso del triennio a meno che nel triennio di vigenza non avvengano fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti, disfunzioni amministrative o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico che rendano necessario un aggiornamento della mappatura.

Relativamente a tale adempimento, il Direttore, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'AC Ascoli Piceno - Fermo ha predisposto la scheda di aggiornamento di cui alla sezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza. - Colonna Amministrazioni con meno di 50 dipendenti" della Guida alla compilazione, facendo altresì riferimento alle previsioni dettate da ANAC nel PNA 2022- 2024.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESO ATTO della scheda suddetta predisposta dal RPCT;

DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

APPROVARE l'aggiornamento mappatura processi a rischio corruttivo 2023/2025 come da scheda che viene allegata al verbale dell'odierna seduta sotto la lett. A) e che deve intendersi integralmente riportato nella presente deliberazione.

B) MODELLO ORGANIZZATIVO (art.4, comma 1, lettera a) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

In relazione all'obbligo di provvedere alla illustrazione del proprio modello organizzativo con indicazione, ove esistenti, delle società in house, tenendo conto di quanto indicato nella corrispondente sezione 3.1 "Struttura organizzativa" della Guida alla compilazione, il Direttore ha predisposto e consegnato ai presenti un documento illustrativo del modello organizzativo dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo,

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESO ATTO di quanto rappresentato nel documento illustrativo del modello organizzativo dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo predisposto dal Direttore;

DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

APPROVARE il documento illustrativo del modello organizzativo che viene allegato al verbale dell'odierna seduta sotto la lett. B) e che deve intendersi integralmente riportato nella presente deliberazione.

C) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE (art.4, comma 1, lett b) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

Per quanto riguarda le misure in materia di Lavoro Agile dovranno essere considerate le indicazioni fornite all'art. 4, comma 1, lett b), tenuto conto di quanto indicato nella corrispondente sezione 3.2 "Organizzazione del lavoro agile" della Guida alla compilazione. Al riguardo il Direttore rappresenta che non sono mutate le esigenze, i contratti, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto, che hanno indotto l'Ente ad adottare, con delibera del Consiglio Direttivo del 31/03/2021, il Piano Operativo del Lavoro Agile (POLA) per il triennio 2021- 2023. Per quanto detto, ha predisposto un documento di aggiornamento del Piano in parola aggiornandolo al contesto interno ed esterno. Il documento "Piano Operativo del Lavoro Agile (POLA) per il triennio 2023- 2025" viene consegnato a tutti i presenti per l'esame e le deliberazioni conseguenti.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA ed ivi integralmente richiamata la propria delibera assunta nella seduta del 31/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Operativo del Lavoro Agile (POLA) dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2021- 2023;

VISTO l'art. 10 comma 1 lett. A del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 74/2017 in materia di Piano della Performance;

VISTO il vigente Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance della Federazione ACI, applicabile anche all'AC Ascoli Piceno – Fermo;

VISTO l'art. 2 comma 2bis del D.L. n. 101/2013, convertito dalla Legge n. 125/2013, come da ultimo modificato dall'art. 50 comma 3 bis del D.L. n. 124/2019, convertito dalla legge n. 157/2019 che riconosce margini di autonomia organizzativa all'ACI ed agli AC quali Enti a base associativa, relativamente all'applicazione delle disposizioni di cui al citato D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i.;

PRESO ATTO della delibera CIVIT n. 11/2013 in tema di applicazione del D.lgs. n. 150/2009 all'Automobile Club d'Italia ed agli Automobile Club federati con la quale viene attribuito all'ACI il compito di curare le iniziative e gli adempimenti di cui alle citate disposizioni legislative anche relativamente agli AC, attraverso la redazione di documenti unici per la Federazione, ivi compresa la redazione di un unico Piano della Performance;

VISTO l'art. 14 comma 1 della legge n. 124/2015, come modificato dall'art. 263 comma 4-bis del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, che richiede alle PP.AA. di redigere, sentite le OO.SS. il Piano Organizzativo del Lavoro Agile – POLA, quale specifica sezione del Piano della Performance dedicata ai processi di innovazione amministrativa da mettere in atto ai fini della programmazione e gestione del lavoro agile, delle sue modalità di attuazione e di sviluppo;

PRESO ATTO dell'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 istitutivo del PIAO, nonché del DPR 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione", attuativo del comma 5 del predetto decreto;

VISTO il Decreto interministeriale 30 giugno 2022, n. 132 del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

VISTO il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 e 2023-2025 dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo, approvato al precedente punto 9) dell'odierna seduta, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATA l'esigenza di continuare a valutare la sostenibilità organizzativa del lavoro agile presso l'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo, tenuto conto delle attività e dei servizi svolti dall'Ente e delle specifiche caratteristiche della struttura amministrativa;

VISTO l'esiguo numero di risorse umane in forza all'AC (n. 1 risorsa) e considerato che molto spesso il personale svolge un ruolo multifunzionale e intercambiabile anche durante la stessa giornata di lavoro;

CONSIDERATO che l'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo:

- è riconosciuto, ai sensi dei DPR. n. 665/1977 e n. 244/1978 (emanati in attuazione della legge n. 70/1975), “ente necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese”;
- è inserito nella categoria degli “enti preposti a servizi di pubblico interesse”, nella quale la citata legge n. 70/1975 ha ricondotto anche l'Ente federante ACI;
- ha struttura associativa e non è ricompreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato redatto annualmente dall'Istat, dato che non riceve contributi diretti da parte dello Stato e si finanzia attraverso le quote versate dai Soci e il corrispettivo pagato dagli utenti all'atto dell'erogazione dei servizi resi alla generalità dei cittadini;
- intende assicurare la presenza capillare sul territorio attraverso l'attività degli uffici di sede e delle delegazioni, nella convinzione che si debba offrire la massima possibilità ai cittadini di fruire dei servizi offerti attraverso il contatto diretto, pur nella consapevolezza che logiche di concentrazione e remotizzazione assicurerebbero minori costi, anche in considerazione del fatto che i cittadini/consumatori hanno dimostrato negli anni il loro bisogno di poter contare su un contatto fisico, su un ascolto attento e su un servizio personalizzato anche da parte delle aziende tipicamente votate al profitto, ed è quindi ancor più doveroso che queste caratteristiche siano garantite dal servizio pubblico e dall' AC in particolare;

TENUTO CONTO altresì che l'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo, per il conseguimento degli scopi istituzionali, si avvale di una Società strumentale - di cui l'Ente detiene la partecipazione totalitaria - denominata Mobility Service Srl e rispondente ai caratteri dell'in house providing di cui all'art. 5 d.lgs 50/2016 e art. 16 d.lgs. 175/2016. La Società, sulla base di specifico contratto di servizi scadente il 31/12/2026, concorre con il proprio personale all'erogazione di talune prestazioni e servizi nei confronti dei Soci, degli utenti automobilisti e delle pubbliche amministrazioni con cui l'Ente collabora e fornisce supporto operativo nelle molteplici attività da questo svolte;

VISTO l'art. 53 dello Statuto, che demanda al Consiglio Direttivo la competenza a deliberare su tutte le materie non riservate specificatamente alla competenza dell'Assemblea e, in tale ambito, attribuisce all'Organo la competenza generale a deliberare circa la definizione dei criteri generali di organizzazione dell'Ente, nonché la regolamentazione delle attività e dei servizi dello stesso;

DATO ATTO che alle Organizzazioni Sindacali è stata data opportuna informativa;

DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

APPROVARE il Piano Operativo del Lavoro Agile (POLA) per il triennio 2023- 2025 nel testo che viene allegato al verbale dell'odierna seduta sotto la lett. C) e che deve intendersi integralmente riportato nella presente deliberazione.

ATTRIBUIRE al Direttore dell'Ente, nell'ambito della propria competenza sulla gestione amministrativa del personale, il potere di decidere in merito alle richieste di lavoro agile eventualmente presentate dal personale, valutandone la sostenibilità organizzativa, considerando le specifiche condizioni del lavoro da svolgere ed eventualmente accordandole con limitazioni temporali o modali, nei limiti contenuti nel documento programmatico di cui alla presente delibera.

Il Consiglio Direttivo, a norma dell'art. 53, lett. d) del vigente Statuto ACI, nell'ambito del potere di definizione dei criteri generali di organizzazione dell'Ente, potrà con propria successiva

deliberazione, modificare, integrare ed aggiornare l'allegato documento, adattandolo alle mutate condizioni di contesto;

D) PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI (art.4, comma 1, lett e), n.2 del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

Ciascun AC dovrà adottare il Piano triennale dei fabbisogni cli personale indicando la consistenza dello stesso al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale, con particolare evidenza alla programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e alla stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni. Anche per tale adempimento si dovrà tener conto di quanto indicato nella corrispondente sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" della Guida alla compilazione.

Al riguardo si rappresenta che il Consiglio Direttivo nell'odierna seduta, al precedente punto 9) all'ordine del giorno, ha già assunto il provvedimento di adozione del nuovo Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 e 2023-2025 dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo .

Il Consiglio Direttivo pertanto prende atto che non occorre procedere ad ulteriori provvedimenti al riguardo.

E) In relazione alle MISURE PER L'ACCESSIBILITA' DALL'AMMINISTRAZIONE DA PARTE DELL'UTENZA (art 3 comma 1, lett. a), o. 2), richiamato dall'art 4, comma 1, lettera a)

Il Direttore dà atto che non sono ancora state individuate ulteriori o nuove modalità ed azioni da sviluppare nell'arco del triennio 2023-2025 per realizzare la piena accessibilità fisica alla propria organizzazione e ai propri servizi da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità.

Il sito web dell'Automobile Club è stato progettato e sviluppato rispettando le linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici. Gli obiettivi di accessibilità sono stati redatti secondo le indicazioni di ACI Informatica (gestore del sito web istituzionale) e, in linea con quanto disposto da AGID, sono pubblicati al seguente link: <https://form.agid.gov.it/view/193839a2-959c-4ce3-b92e-5c9dde8b82d6/>. Non sono previste particolari azioni da sviluppare nel triennio 2023-2025 per realizzare la piena accessibilità digitale ai servizi dell'AC Ascoli Piceno - Fermo. Per segnalare casi di mancata conformità e per richiedere informazioni e contenuti che sono esclusi dall'ambito di applicazione della direttiva è possibile scrivere una email alla casella di posta elettronica dedicata accessibilita@aci.it.

Il Consiglio Direttivo pertanto prende atto che non occorre, al momento, procedere ad ulteriori provvedimenti al riguardo.

F) In relazione alle PROCEDURE DA SEMPLIFICARE E REINGEGNERIZZARE (art 3 comma 1, lett. a), n. 3), richiamato dall'art 4, comma 1, lettera a)

L'AC Ascoli Piceno - Fermo si è dotato del Domicilio Digitale ex art. 6-ter del CAD, un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata (PEC), valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. L'Ente inoltre ha adempiuto all'iscrizione all'indice PA e le strutture hanno nominato il responsabile della Transizione Digitale nella figura del Direttore. Negli anni 2023-2025 il Sodalizio, in raccordo con l'Automobile Club d'Italia e con il gestore dei servizi informativi ACI Informatica SPA, continuerà le azioni tese al rispetto degli adempimenti previsti dall'Agenda Digitale, soprattutto in riferimento ai temi riguardanti: Conservazione elettronica dei documenti; Gestione Documentale a norma; Sicurezza ICT; Gestione del Protocollo Informatico; Utilizzo e generazione di documenti accessibili. Il Direttore dà atto che nell'arco del triennio 2023-2025 non sono ancora state individuate ulteriori procedure oggetto di semplificazione e razionalizzazione oltre a quelle sopracitate.

Il Consiglio Direttivo pertanto prende atto che non occorre, al momento, procedere ad ulteriori provvedimenti al riguardo.

PUBBLICARE gli atti e la documentazione deliberati nei precedenti rispettivi punti di cui alle lettere A, B, C, D, E, F nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo secondo le forme e modalità che verranno successivamente indicate dalla Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Protezione dati personali e Relazioni non appena saranno disponibili le specifiche indicazioni da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché dall'ANAC;

DARE MANDATO al Direttore di curare tutti gli adempimenti conseguenti i provvedimenti di cui sopra e di predisporre, nei limiti delle proprie funzioni e competenze, ogni altro ulteriore atto e/o provvedimento al fine di fornire tempestivamente alle strutture ACI di competenza gli elementi ed i documenti necessari per il loro recepimento nel PIAO di Federazione per il triennio 2023-2025.

PUNTO 11) - Analisi report andamento attività 1° semestre 2022 Società Mobility Service Srl;

Il Presidente invita il Direttore a leggere il report sull'andamento delle attività nel 1° semestre 2022 della Società in house interamente partecipata dall'AC Ascoli Piceno – Fermo denominata Mobility Service Srl. fornito dall'Amministratore Unico, Dr. Maurizio Frascarelli.

A termine della lettura del report sopra citato,

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO l'art. 11 del Contratto di Servizio in essere con la Società Mobility Service Srl, che prevede che *“Entro il quindici luglio di ogni anno l'affidataria sottopone alla Direzione dell'AC un report relativo all'andamento dell'intera attività della Società stessa, con particolare evidenza per i settori “Soci” e “Tasse Automobilistiche”; tale report indica altresì, per ciascuna attività, gli scostamenti economici rispetto al budget annuale ed avanza proposte per eventuali correttivi gestionali e di revisione delle linee attuative, secondo una corretta logica di pianificazione e di controllo di gestione.”*

VISTO il Titolo 6 del *“Regolamento di Governance delle Società partecipate dall'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo”*, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente, con delibera assunta nella seduta dal 31/10/2019, ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, del D.L. 25 luglio 2018 n.91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n.108;

ESAMINATO il report fornito dall'Amministratore Unico della Mobility Service Srl, Dr. Maurizio Frascarelli, e rilevato che i dati in esso riportati, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, evidenziano un andamento positivo della raccolta associativa (+2,20%), un incremento delle esazioni delle tasse automobilistiche (+3,20%) ed un aumento delle pratiche per i servizi di assistenza agli utenti sulle tasse automobilistiche (+109,73%);

DATO ATTO che in ordine al budget per l'esercizio 2022 si non si sono registrati scostamenti di rilievo e che pertanto i costi ed i ricavi sono in linea con le attese;

DATO ATTO altresì di quanto rappresentato dall'Amministratore Unico, il quale ha informato che in seguito alla stesura al report in argomento, i dati registrati agli inizi del secondo semestre confermano il positivo andamento in tutti i settori delle attività affidate;

VISTO il Contratto di Servizio per i l'affidamento dei servizi alla Società in house denominata Mobility Service Srl sottoscritto in data 05/01/2021 in virtù della delibera adottata dal Consiglio Direttivo in data 17 dicembre 2020;

VISTO il disciplinare operativo per l'anno 2022, approvato con delibera del Consiglio Direttivo del 16/12/2021 e sottoscritto in data 10 gennaio 2022 ai sensi dell'art.1 del Contratto di Servizio in house vigente tra l'A.C. Ascoli Piceno – Fermo e la Società Mobility Service S.r.l., per mezzo del quale sono state opportunamente esplicitate le singole funzioni affidate alla predetta Società e sono stati disciplinati i relativi aspetti economici;

DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

PRENDERE ATTO dei risultati evidenziati nel report di cui alle premesse, che viene allegato all'odierno verbale costituendone parte integrante e sostanziale, invitando la Società, per il futuro a fornire maggiori dettagli sulla situazione economica nel semestre di riferimento, nonché sugli scostamenti economici rispetto al budget annuale.

PUNTO 12) - Presa d'atto e ratifica determinazioni del Direttore n. 525 del 18/05/2022 al n. 533 del 17/10/2022;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO che il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni, in linea con le disposizioni di legge vigenti e dei Regolamenti interni dell'Ente, ha adottato le seguenti determinazioni:

NR. PROGR.	DESCRIZIONE	DATA
525	Determinazione a contrarre per l'affidamento di una prestazione artistica consistente nella realizzazione di un monumento in travertino celebrativo del sessantenario della "Coppa Paolino Teodori". Affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punto 1), rubricato "Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara", del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - CIG Z653670003	18.05.2022
526	Determinazione a contrarre per la fornitura di un servizio di ristoro per i partecipanti all'evento "Ruote nella Storia – Montefiore dell'Aso" del 4 settembre 2022. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - CIG Z5236F9BE3	29.06.2022
527	Determinazione a contrarre per rinnovo polizza SARA professionista n. 71-18327BY. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. CIG n. Z84372FB6E.	18.07.2022
528	Determinazione a contrarre per rinnovo polizza SARA Tutela Legale n. 17-18327ZO. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. CIG n. ZD237300C4.	18.07.2022
529	Determinazione a contrarre per la verifica periodica dell'impianto di terra ai sensi del D.P.R. 462/01 e ss.mm.ii. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.- CIG Z16373E391	22.07.2022
530	Determinazione a contrarre per la fornitura di materiale promozionale e comunicazionale per l'evento "Ruote nella Storia – Montefiore dell'Aso" del 4 settembre 2022. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.- CIG ZF2375364C	29.07.2022

531	Determinazione a contrarre per la fornitura di n. 1 PC HP PAVILION 32-B0010NL DESKTOP ALL-IN-ONE PC CON SCHERMO 4K E NVIDIA® GEFORCE® GTX 1650 ad uso del Direttore dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Smart CIG Z4137F0698	28.09.2022
532	Determinazione di spesa per rimborso quota parte spese affitto anno 2022 locali di Via Trento 190 – Fermo occupati dall'Agente Capo SARA di Fermo Sig. Paolo Bertin	30.09.2022
533	Determinazione a contrarre per la fornitura dell'omaggio sociale 2023. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs 56/2017. CIG n. Z9238226EB.	17.10.2022

RICONOSCIUTO che gli atti adottati dal Direttore sopra menzionati siano effettivamente legittimi e coerenti con gli indirizzi deliberati dagli Organi dell'Ente;
VISTI tutti gli atti afferenti alle relative procedure;
DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri presenti;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

PRENDERE ATTO e riconoscere la piena legittimità dell'operato del Direttore e la coerenza del medesimo con gli indirizzi deliberati dagli Organi dell'Ente, condividendo le motivazioni alla base delle succitate determinazioni;

A questo punto il Presidente chiede ai Consiglieri presenti se abbiano altri argomenti da trattare. Poiché nessuno degli intervenuti solleva altre questioni, né ha la necessità di prendere la parola, il Presidente saluta e ringrazia tutti per la consueta fattiva collaborazione e dichiara ufficialmente chiusa la seduta alle ore 19.55.

Del che è verbale, che viene chiuso in data e luogo di cui sopra alle ore 19.55.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Cav. Ivo Panichi

IL SEGRETARIO
Dr. Stefano Vitellozzi